



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPrensivo "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampbellodimazara.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. A TUTTI I PORTATORI D'INTERESSE
ALLA DSGA
ALLA RSU
ALLA RLS
SITO WEB
ALBO PRETORIO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
ATTI DELLA SCUOLA

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015) per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa valida per l'anno scolastico 2024-2025.

Con la presente si trasmette l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico sulla base del quale il collegio dei docenti dovrà predisporre la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valida per l'anno scolastico 2024-2025.

Si coglie l'occasione per porgere a tutti cordiali saluti e l'augurio di un sereno anno scolastico.



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** La Legge n. 59/1997
- VISTO** Il D.P.R. n. 275/1999
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica
- VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTA** La Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999
- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
 - 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO** il D.Lgs. n. 62/2017
- VISTO** Il D.Lgs. n. 66/2017
- VISTA** la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- VISTE** Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- VISTO** Il decreto 183 del 07/09/2024 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- VISTO** Il D.M. n. 35/2020, che ha dettato le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

- TENUTO CONTO** delle esigenze e della eventuale programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative che saranno promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);
- TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) - (**Priorità** Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua straniera. **Traguardo** Diminuire la percentuale di insufficienze nel primo e nel secondo quadrimestre in italiano, matematica e lingua straniera. **Priorità** Migliorare le competenze sociali e civiche attraverso un approccio solidale alla comunità scolastica e al contesto di appartenenza. **Traguardo** Diminuire il numero di alunni collocati nelle fasce C e D e aumentare la percentuale dei livelli intermedi. **Priorità** Migliorare le competenze digitali per un utilizzo più consapevole delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. **Traguardo** Ridurre il numero di allievi collocati nelle fasce C e D e aumentare la percentuale nelle fasce intermedie), e delle piste di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di *problem solving* di apprendimento strategico e metacognitivo;
- TENUTO CONTO** Del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'IC Pirandello S.G.Bosco di Campobello di Mazara;
- TENUTO CONTO** Di quanto già realizzato dall'istituzione scolastica, in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo alle competenze di cittadinanza e ai risultati delle rilevazioni nazionali;
- CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

CONSIDERATO CHE

la scuola partecipa alle iniziative di formazione del personale promosse dalla rete di scuole dell'Ambito 28 di Trapani , come previsto dal Piano triennale della formazione;

ATTESO CHE

l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*;
- *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

VISTO

Le azioni previste nel PNRR:

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)M4C1I1.4-2024-1322

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-122229/02/2024 15:00

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 08/02/2024 15:00

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 21/11/2022 13:00

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativiM4C1I2.1-2022-921



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

- PREMESSO CHE:**
- a) l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- b) le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
- ✓ elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - ✓ adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - ✓ adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010,
 - ✓ Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
 - ✓ studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

CONSIDERATO che la libertà del docente si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo;

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;



Unione Europea



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE Revisione a.s. 2024-2025

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente Scolastico.

L'OFFERTA FORMATIVA ANNUALE E LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE DELLA SCUOLA

Esse dovranno prevedere:

- un aggiornamento in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;
- il perseguimento del miglioramento della preparazione culturale degli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità attraverso il potenziamento della flessibilità didattica, di attività di recupero e **potenziamento anche in considerazione delle rilevazioni INVALSI** e dei livelli di apprendimento maturati dagli studenti ed emersi nel precedente triennio di riferimento;
- il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative- learning, peer to peer, problem - solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple;
- la predisposizione di strumenti di progettazione e di valutazione condivisi;
- le modifiche dei documenti strategici della scuola sulla base dell'evoluzione normativa, con specifico riferimento all'introduzione dell'educazione civica tra le discipline obbligatorie del curriculum alla luce delle nuove indicazioni.

L'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere interventi interdisciplinari e multidisciplinari tesi al/allo:

- in riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, quali previste dal D.M. 254/12, e in riferimento alle prove standardizzate (leggi INVALSI) verranno **rimodulati, alleggeriti e**



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

semplificati gli obiettivi di apprendimento all'interno delle varie progettazioni, al fine di focalizzare al meglio l'attenzione su elementi ritenuti basilari per raggiungere con migliori risultati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. A tale scopo, sin dal mese di settembre, verranno organizzati, gruppi di lavoro tra i docenti coordinatori della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e i capo dipartimenti di italiano, matematica e scienze e lingue straniere (in riferimento alla lingua inglese). Una volta individuati, dopo una consultazione con tutti i docenti dei singoli ordini di scuola, i nuovi obiettivi verranno inseriti all'interno di una nuova progettazione modificando, di conseguenza, il PTOF entro il mese di ottobre 2024 e, in coerenza logica, le progettazioni individuali delle discipline coinvolte.

- Rimodulazione delle progettazioni settimanali della scuola primaria in riferimento agli obiettivi di apprendimento previsti dal D.M. 254/12: le ore dedicate alla progettazione dovranno maggiormente focalizzarsi sugli obiettivi di apprendimento indispensabili per il corretto raggiungimento dei traguardi previsti sia per le classi terze che per le classi quinte attraverso metodologie che prediligeranno l'aspetto laboratoriale.
- Nei plessi ove sono presenti laboratori essi verranno settimanalmente utilizzati quali ambienti di apprendimento.
- I docenti impegnati in attività formativa in lingua inglese avvieranno una sperimentazione CLIL nei modi e nei termini definiti nei rispettivi dipartimenti disciplinari. Essi dovranno prevedere almeno due lezioni realizzate totalmente in lingua inglese.
- I docenti impegnati in attività formative di lingua francese avvieranno una sperimentazione di bilinguismo nella scuola primaria nei modi e nei termini definiti successivamente
- Potenziamento delle attività di orientamento. A tal proposito verranno progettate attività in tutti i tre ordini di scuola e per tutta la durata dell'anno scolastico.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura artistico-musicale, teatrale come previsto dal D.Lgs 60/17.
- Si progetteranno le attività legate alle discipline scienze e tecnologia attribuendo un maggiore taglio laboratoriale e, ove non presenti laboratori, attraverso l'utilizzo dei kit e delle attrezzature in possesso della scuola.
- Potenziamento delle competenze nella pratica sportiva attraverso la conferma del Centro Sportivo Scolastico e la partecipazione a Scuola Attiva Junior e l'organizzazione di attività extra curriculari da svolgersi sia nella palestra del plesso centrale che nella palestra dei locali del plesso Accardi.
-
- Sviluppo delle competenze in materia di educazione civica che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a quella territoriale, in coerenza con il nuovo dettato normativo citato



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

in premessa prevenendo, prima ancora che contrastando, episodi di bullismo e cyber bullismo. A tal proposito verrà rivisto il regolamento d'istituto anche nella parte delle sanzioni disciplinari che dovranno essere aggiornate e (laddove necessario) inasprite nell'ambito dei comportamenti scorretti delle alunne e degli alunni.

-
- Sviluppo delle competenze in materia di sicurezza al fine di prevenire episodi di infortunio scolastico.
- Superamento della mera trasmissione dei materiali o l'assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata, ai sensi della Legge 170/2010, e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. Da non dimenticare gli svantaggi anche temporanei che possono mettere in difficoltà anche per brevissimi periodi le studentesse e gli studenti: anche in questo caso occorre opportunamente intervenire attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato.

A tal proposito si prenderà in considerazione l'uso dei PDP digitali.

- È importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Si fa riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale, di cui al DM851/15, alle azioni del PNRR e all'implementazione dell'uso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana.

Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

Gli studenti, già a partire dalle classi III, IV e V primaria, implementeranno l'utilizzo di laboratori informatici.

In considerazione delle attività e dei progetti già attuati all'interno dell'Istituto, nonché delle strumentazioni tecnologiche presenti, si renderà necessario promuovere ed implementare:

- **un'approfondita formazione** digitale del personale docente;-
- l'utilizzo diffuso della tecnologia a supporto della didattica quotidiana;
- la diffusione nelle aule di strumenti tecnologici.



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a specifiche unità di apprendimento progettate e sviluppate all'interno delle classi / sezioni;
- ad attività di sostegno e supporto per alunni con bisogni educativi speciali;
- ai piani personalizzati ed **individualizzati** (PDP, PEI);
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, i bisogni formativi e le richieste esplicitate da studenti e famiglie;
- a micro progettazioni e prove di realtà finalizzate alla certificazione delle competenze, secondo quanto predisposto nel modello ministeriale;

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/13 sono parte integrante del P.T.O.F., **rispettando i criteri di continuità, coerenza e congruenza tra i tre documenti.**

La restituzione dei dati INVALSI già avvenuto nei primi giorni del mese di settembre costituisce momento di riflessione per il Collegio dei Docenti.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati degli apprendimenti, delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, delle seguenti necessità:

- miglioramento degli esiti delle prove di italiano e matematica, già comparabili ai valori registrati negli Istituti Comprensivi della Sicilia con pari indicatore socio-economico-culturale, **che andranno ricondotti entro il prossimo triennio alla media nazionale;**
- riduzione della varianza degli esiti delle prove di italiano e matematica all'interno di ciascuna classe e tra classi diverse;
- **miglioramento della capacità di argomentare** da parte di tutte le studentesse e degli studenti con un significativo riflesso nell'organizzazione e realizzazione del colloquio previsto all'esame di Stato conclusivo del I ciclo **già al termine del presente anno scolastico;**

TEMPO SCUOLA

Sarà valutata, nel rispetto della normativa vigente relativa agli ordinamenti e alla funzione docente, un'organizzazione del tempo scuola maggiormente funzionale e rispondente:

- all'efficacia ed efficienza formativa dell'azione didattica;
- alle esigenze di servizio rilevate dalla scuola;
- alle esigenze dei portatori d'interesse.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO SCUOLA INFANZIA

L'organizzazione dello spazio definisce la scuola come ambiente significativo, finalizzato e personalizzato. Il presupposto teorico a cui le docenti hanno fatto riferimento è quello "dell'ambiente ecologico".

Spazi e arredi in esso contenuti sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con persone, oggetti e situazioni.

La sezione è organizzata come ambiente differenziato e si articola in SPAZI-ZONA.

Nella strutturazione degli spazi- sezione le insegnanti hanno considerato i bisogni del bambino di:



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

- muoversi
- restare solo
- relazionare nel piccolo gruppo · relazionare nel grande gruppo
- relazionare ed interagire con l'adulto.

In ogni sezione si è cercato di predisporre zone percettivamente e funzionalmente separate, anche se opportunamente comunicanti. I materiali e l'arredo caratterizzano ogni spazio–zona. Ogni spazio-zona ha una specifica valenza educativa ed affettiva per il bambino. I bambini possono accedere liberamente agli spazi.

Gli spazi possono essere modificati e i materiali integrati in base età e ai bisogni esistenti nelle singole sezioni.

In ogni sezione gli Spazi-zona sono così identificati:

SPAZIO/ZONA	ATTIVITÀ
SPAZIO/ZONA	ATTIVITÀ
DEL GIOCO SIMBOLICO	Giochi simbolici di ruolo dove i bambini rappresentano situazioni quotidiane legate al vissuto familiare (casa, mercato, negozio, dottore, scuola...)
DELLE COSTRUZIONI	Si utilizzano lego – mattoncini - puzzle – tombole – incastri... per osservare – memorizzare, compiere associazioni logiche... per favorire la coordinazione manuale, l'acquisizione di regole e il rispetto delle stesse.
DELLE ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICHE	Uso spontaneo o su consegna di materiale grafico-pittorico e di materiali per il collage (forbici, carta e colla)
DELLE MANIPOLAZIONI	Il luogo dove si può manipolare: pongo, das, pasta di sale, farina, semi... per costruire , progettare, inventare, ricostruire da soli o con altri.
DELLA LETTURA	Leggere e/o condividere libri da sfogliare o raccontare.
DELLA MOTRICITÀ	Giochi di movimento – percorsi... per la conoscenza di sé per liberare e contenere conflitti



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA SCUOLA INFANZIA

Le attività educative e didattiche, a seconda delle esigenze degli alunni, vengono organizzate per:

- Gruppo sezione
- Gruppo intersezione
- Gruppo di livello, compito, elettivi

ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria risulta quanto mai opportuno prevedere la progettazione e la piena fruibilità di AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Essi sono concepiti come spazi aperti, flessibili, di co-progettazione e co-costruzione del sapere. Occorre implementare la realizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione delle aule in particolare prevedendo:

- la possibilità di realizzare l'attività didattica anche in spazi aperti;
- la predisposizione di setting d'aula innovativi ricorrendo anche all'eliminazione di arredi tradizionalmente utilizzati (banchi, cattedre, lavagne ecc.);
- utilizzo delle nicchie multisensoriali e spazi lettura;
- utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi;
- la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- il pieno utilizzo dei laboratori avendo cura del mantenimento di tutte le regole di sicurezza;
- l'implementazione della dotazione strumentale utile per un'adeguata didattica laboratoriale che risulti stimolante per gli studenti;
- il lavoro a classi aperte con gruppi eterogenei di studenti;

Per la realizzazione di quanto sopra si cercherà di sviluppare la progettualità legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il nostro istituto avvierà nel corrente anno scolastico un'importante trasformazione pedagogico-didattico-organizzativa con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento liceale con la matrice organizzativa basata sul modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento). Il plesso di scuola secondaria di primo grado funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina e prevede che i ragazzi si spostino durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento ed apprendimento attivo, in cui gli studenti possano divenire attori principali, motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il modello organizzativo DADA nasce dalla necessità di coniugare varie esigenze: gestire e valorizzare al meglio le risorse e gli spazi della scuola, fornire ai docenti spazi stabili da attrezzare per innovare la didattica e dare agli alunni un ruolo centrale nell'apprendimento e maggiore consapevolezza. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido" considera gli spostamenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, ed uno stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione. Non da ultimo, inserendo anche i laboratori e le aule attrezzate all'interno del "percorso" settimanale degli studenti, si incentiva una didattica per competenze basate sull'esperienza e sul learning by doing. Per realizzare il progetto DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

partire dalla sua fisicità, individuando i laboratori, gli spazi attrezzati e le aule e rivalutando allo stesso tempo ambienti dimenticati. Gli ambienti sono resi facilmente identificabili, a partire dai corridoi, grazie ad un'adeguata segnaletica ed a differenti colori. La struttura del plesso, fatta di spazi disposti su vari piani e con dimensioni differenti non ha permesso di organizzare le aule in aree-dipartimenti, ma piuttosto di assegnare in maniera quasi esclusiva aule ed ambienti a docenti e discipline, così da incentivare l'adozione di didattiche innovative. Le attrezzature d'aula sono state potenziate attraverso l'aggiunta di nuove LIM oltre che con le Digital Board già in dotazione, che portano ad una copertura quasi completa degli ambienti; la presenza poi di Digital Board mobili da utilizzare nei casi di necessità e di laboratori mobili dotati di postazioni-studenti permette di incrementare gli strumenti a disposizione di docenti e studenti. La presenza di WiFi in tutti gli ambienti consente in ogni luogo di connettersi ad Internet e di accedere a tutte le risorse online disponibili.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Nel definire il miglioramento delle competenze sociali e civiche si terrà conto delle seguenti necessità:

- maggiore definizione del senso di appartenenza alla comunità scolastica (conoscenza e riflessione del motto della scuola, cura degli spazi comuni);
- rafforzamento della competenza sullo spirito di imprenditorialità attraverso la creazione di percorsi virtuosi basati sui temi della creatività, con particolare riferimento alla musica nella sua dimensione performante ed attraverso la sua verticalizzazione;
- strutturazione di un progetto di continuità verticale per consolidare negli studenti la competenza all'orientamento permanente.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità e l'orientamento rientrano nelle finalità istituzionali della scuola pertanto si renderà necessario promuovere ed implementare:

- a) le attività dei Dipartimenti Disciplinari istituiti nell'istituto;
- b) il raccordo a distanza tra i diversi ordini di scuola sia in entrata che in uscita degli alunni, mediante incontri dedicati tra i docenti dei diversi ordini e tra le classi;
- c) incontri con le famiglie sia in occasione dell'Open Day che nei colloqui scuola/famiglia ;
- d) l'adesione a reti di scuole (di scopo) al fine di implementare le attività di continuità ed orientamento;
- e) **attività funzionali e coerenti con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022 e dalle Linee Guida per l'Orientamento.**
- f) si avvieranno percorsi metodologici e didattici di avvicinamento al sistema 0/6.

EDUCAZIONE MOTORIA

Maggiore attenzione verrà data alle ATTIVITÀ SPORTIVE anche con finalità orientante.

In particolare, nella scuola primaria con l'avvento del docente specialista che opererà nelle classi quarte e quinte si svilupperanno processi virtuosi di attenzione alla cura e al benessere del corpo, rafforzando, attraverso l'applicazione delle regole che sottendono ogni attività sportiva, le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti.

L'intervento dovrà mirare principalmente ad attività di ginnastica favorendo, attraverso il gioco, le interazioni tra pari. L'attività motoria sarà inquadrata anche all'interno di un più ampio progetto di



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

Educazione alla Salute che verrà svolto da tutti i docenti della primaria in modo trasversale ed inserito all'interno delle progettazioni quale attività curriculare.

INCLUSIONE

Il Piano Annuale per l'Inclusione dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs 96/2019 con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- Art. 7 (Piano Educativo Individualizzato);
- Art. 8 (Piano per l'Inclusione);
- Art. 9 (Gruppi per l'Inclusione scolastica).

Ai riferimenti normativi già ricordati vanno aggiunte le novità introdotte da:

- il Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182
- Le Linee Guida sull'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità

Questi ultimi documenti normativi forniscono precise regole e tempistiche sulla stesura dei nuovi modelli di PEI e tutti i docenti ne dovranno prendere visione ottemperando a quanto previsto.

Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si dovrà prevedere di:

- collegare la progettazione educativa e didattica per l'alunno, anche attraverso l'utilizzazione di apposite griglie di osservazione, a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative.

Occorrerà promuovere ed implementare:

- a) modalità di recupero dei gap formativi rilevati negli studenti;
- b) attuare sinergie con Enti e soggetti, istituzionali e non, per prevenire e contrastare il disagio giovanile e le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- c) modalità di accoglienza e sostegno linguistico agli studenti stranieri;
- d) **iniziative formative nella lotta contro bullismo e cyber-bullismo e prevenzione delle dipendenze anche mediante attività interdisciplinari (teatro, musica...);**
- e) prevedere forme di monitoraggio e rendicontazione sociale su quanto attivato dall'Istituto ai fini del miglioramento del livello di inclusività della scuola ai sensi dell'art.4 del D.lgs 66/17.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta già programmata dalla scuola con le azioni del PNRR DM 66, dall'USR Sicilia, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa:

- all'acquisizione e al miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla lingua francese;
- all'orientamento;



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

- **alle nuove metodologie didattiche (scientifiche e linguistiche), all'uso degli strumenti multimediali e agli ambienti di apprendimento innovativi;**
- alle responsabilità inerenti alla funzione docente con particolare attenzione alla trasparenza e alla privacy;
- alla sicurezza: **per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro. Questa formazione non attiene agli obblighi previsti dal comma 124, art. 1 della L. 107/15, quanto agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.mm.**

I permessi per la formazione del personale saranno concessi sulla base dei criteri stabiliti in sede di contrattazione: in ogni caso, la formazione dovrà essere attinente alle materie sopra elencate.

In generale, la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

Le figure previste nel funzionigramma/organigramma, i dipartimenti disciplinari costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, coordinati dalla funzione strumentale Area 1.

Il Collegio, articolato in dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e gruppi di lavoro nella scuola primaria ed infanzia, dovrà elaborare azioni da proporre nella prima parte dell'anno scolastico con metodologie, contenuti e modalità idonee a ciascuna fascia di età delle nostre studentesse e dei nostri studenti **per informarli sui regolamenti d'istituto e sui vari protocolli di sicurezza.**

OFFERTA FORMATIVA CO-CURRICOLARE.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà i criteri generali per la programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo alle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per le quali la scuola è stata destinataria di specifici finanziamenti.

In particolare, si darà priorità alle attività che hanno riscosso maggiore successo e/o maggiore importanza nel corso del precedente anno scolastico (attività sportive, quelle musicali, lettura e scrittura creativa, alfabetizzazione digitale per tutti, attività che enfatizzano la creatività quale il teatro e lo spirito di imprenditorialità delle studentesse e degli studenti oltre al loro senso civico).

A queste saranno aggiunte tutte le attività progettate e deliberate dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre 2024. Tra queste attività saranno riproposti i seguenti momenti:

- Giornata dedicata alla prevenzione della violenza sulle donne
- Concerto di Natale
- Giornate dedicate alla sostenibilità nelle tre dimensioni



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

- Rappresentazione teatrale

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Grande attenzione da parte di tutto il collegio sarà data alla progettazione ed attuazione di momenti specifici dedicati **all'accoglienza intesi come capacità della scuola di sapere accogliere tutti prevenendo il fenomeno della dispersione scolastica esplicita ed implicita.**

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Rappresentano un momento importante nell'ambito delle finalità educative che la scuola si propone. Le mete, nel corso dell'a.s. 2024-2025 dovranno essere selezionate preferibilmente in Sicilia, favorendo una scoperta dei luoghi affascinanti che contraddistinguono il territorio regionale, sia sotto l'aspetto paesaggistico che storico - culturale, anche sulla base della possibilità offerta ai soggetti con disabilità di potervi partecipare.

In linea di principio le mete previste sia per le visite che per i viaggi d'istruzione devono sempre essere coerenti con quanto previsto all'interno del curriculum d'istituto in riferimento agli obiettivi previsti per la geografia e la storia e la storia dell'arte nell'ambito della regione siciliana.

Potranno essere prese in considerazione uscite didattiche già effettuate nel corso degli anni precedenti e che hanno apportato un significativo valore aggiunto alle ordinarie attività didattiche.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Compito delle funzioni strumentali sarà quello di raccogliere tutte le informazioni e gli atti prodotti e descritti durante il collegio finale dell'anno scolastico 2023-2024, necessari per una funzionale rendicontazione sociale. Il suddetto materiale sarà raccolto all'interno di un file dalla funzione strumentale AREA 2, protocollato e pubblicato sulla specifica sezione del sito web della scuola, in attesa della riapertura della piattaforma per la pubblicazione sul portale "Scuola in chiaro".

SPERIMENTAZIONE PROGRAMMA TEACH FOR ITALY

Teach For Italy recluta e seleziona talenti da diversi contesti (neolaureati, insegnanti in GPS, insegnanti di ruolo, persone provenienti da realtà aziendali private e pubbliche) e li prepara, attraverso un programma di formazione intensiva, all'insegnamento in scuole dove le sfide legate alla povertà educativa sono maggiori, accompagnandoli e supportandoli nella loro attività di docenti durante due anni di esperienza nella scuola. La nostra scuola vedrà la presenza costante, per due anni, la durata della sperimentazione di un Fellow cioè un insegnante qualificato che opererà all'interno della classe con metodologie innovative. I Fellow si pongono come facilitatori dei processi di apprendimento avviando gli studenti verso l'autonomia e la collaborazione per continuare a imparare da e con gli altri. I Fellow sono docenti che insegnano in un'ottica completamente centrata sullo studente: lo studente è il protagonista attivo del proprio apprendimento e ogni lezione è pianificata intorno ai bisogni e alle esigenze degli studenti. Una grande importanza è data alla progettazione didattica, e a progettare lezioni che parlino quanto più possibile il linguaggio degli studenti stessi e che sappiano comunicare loro il perché è importante imparare un determinato tema ancorandolo alla loro quotidianità e alla loro motivazione.



Unione Europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIRANDELLO - S. G. BOSCO"

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. - Fax segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

CONCLUSIONI

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Sempre nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente sulle scelte metodologiche questo Atto di Indirizzo intende offrire suggerimenti e propone, di seguito, alcune metodologie didattiche mirate ed innovative, rispetto alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, facilitanti le interazioni tra pari, con vere e proprie "cordate educative" a sostenere ogni studente.

La loro finalità non è soltanto la promozione di efficaci processi volti anche al recupero degli apprendimenti, ma la possibilità di contribuire a generare benefici relazionali ed emotivi per facilitare il rientro ed il ripristino del flusso di apprendimento, nonché per favorire il successo scolastico delle alunne e degli alunni.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente ATTO DI INDIRIZZO in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

La rielaborazione del Piano dovrà essere predisposta a cura delle Funzioni Strumentali e dal Team digitale con la collaborazione dei referenti di progetto entro il 21 di ottobre 2024 per essere sottoposto all' esame del Collegio stesso.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giulia Flavio